

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, rientrante nella lett. a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000, derivante dalla Sentenza n. 1568/2016, depositata in data 29/03/2016, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio che dispone a carico della CMRC il pagamento delle spese legali, relative alla causa di appello n. 4644/2015 avverso la Sentenza n. 11128/2015, per un importo di € 3.185,92 (comprensivo di interessi passivi e diritti di notifica).

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 78 del 13.06.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, rientrante nella lett. a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000, derivante dalla Sentenza n. 1568/2016, depositata in data 29/03/2016, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio che dispone a carico della CMRC il pagamento delle spese legali, relative alla causa di appello n. 4644/2015 avverso la Sentenza n. 11128/2015, per un importo di € 3.185,92 (comprensivo di interessi passivi e diritti di notifica);

Viste:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

Visto l'atto di accertamento n. 11000931 per l'anno 2011, notificato il 05/04/2013, con cui veniva contestato il tardivo pagamento della tassa di concessione governativa per fatture emesse dalla società Omnitel Vodafone N.V. che disponeva che si procedesse al pagamento per sanzioni e accessori, della somma complessiva di € 42.391,30;

Considerato:

che, con ricorso presentato in data 23/05/2013 alla Commissione Tributaria Regionale del Lazio, contro l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 e contro la società Omnitel Vodafone N.V., l'Amministrazione si è opposta al sopra citato atto di accertamento - eccependo l'illegittimità della pretesa per difetto di motivazione e mancanza di riferimento di un termine di scadenza del pagamento, nonché l'insussistenza dell'obbligo di pagamento sotto il profilo oggettivo e soggettivo, trattandosi di Ente Pubblico - e alla quantificazione delle sanzioni per tardivi versamenti;

che, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con sentenza n. 11128/2015 Sezione 24, depositata in data 22/05/2015, ha rigettato il ricorso e condannato la parte ricorrente al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in complessivi € 1.500,00 in favore dell' Agenzia delle Entrate Roma 1;

Dato atto che, avverso tale decisione, ritenuta illegittima, la Città metropolitana di Roma Capitale ha proposto il ricorso in appello n. 4644/2015, depositato in data 03/07/2015, contro l' Agenzia delle Entrate e la società Omnitel Vodafone N.V. per la riforma della decisione n. 11128/2015 Sez. 24, depositata in data 22/05/2015;

Viste:

la Sentenza n. 1568/2016 Sez. 21, depositata in data 29/03/2016, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio che ha respinto l' appello e condannato la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di lite del grado, liquidate in € 3.000,00 oltre accessori, interessi passivi e diritti di notifica, per un importo totale pari a € 3.185,92;

la cartella di pagamento n. 09720200192915246000, notificata in data 28/02/2024, prot. n. 36280, nella quale viene indicata la somma relativa alle spese di giudizio, pari ad € 3.000,00 oltre accessori;

Considerato che la somma di € 3.185,92 costituisce, ai sensi dell' art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, debito fuori bilancio;

Tenuto conto dell' iter amministrativo illustrato nella Circolare n. 33 del 23/12/2019 sui Debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. che prevede l' adozione della Determinazione Dirigenziale di prenotazione della spesa, che si perfezionerà in impegno di spesa dopo l' approvazione da parte del Consiglio Metropolitan della Deliberazione di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

Considerato che, in esecuzione della sopra citata Sentenza n. 1568/2016, il Servizio 1 del Dipartimento VI "Transizione Digitale", con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1709 del 14/05/2024, ha provveduto a prenotare sul capitolo 110012 – art. 6 – anno 2024 – prenotazione n. 80143/2024, a favore di Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Roma – Ufficio Territoriale di Roma 1 - Trastevere - Codice Fiscale e Partita Iva: 06363391001, quale rimborso delle spese di giudizio, la somma complessiva di € 3.185,92, prevedendo che solo a seguito dell' approvazione della deliberazione consiliare di riconoscimento dei suddetti debiti fuori bilancio provvederà ad adottare la determinazione dirigenziale di impegno di spesa definitivo e, successivamente, a disporre il pagamento della suddetta somma;

Visto l' art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di dover provvedere a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, rientrante nella lettera a) del comma 1 dell' art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto derivante dalla Sentenza n. 1568/2016 Sez. 21, depositata in data 29/03/2016, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio, che dispone a carico della Città metropolitana di Roma Capitale il pagamento delle spese di lite del grado, liquidate in € 3.000,00 oltre accessori, interessi passivi e diritti di notifica, per un importo totale pari a € 3.185,92;

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 12.06.2024;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" del Dipartimento VI "Transizione digitale" Dott. Gianluca Ferrara ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento VI "Transizione digitale" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

1. di riconoscere, per le motivazioni esposte in premessa, legittimità del debito fuori bilancio, rientrante nella lettera a) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto derivante dalla Sentenza n. 1568/2016 Sez. 21, depositata in data 29/03/2016, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio, che dispone a carico della Città metropolitana di Roma Capitale il pagamento delle spese di lite del grado, liquidate in € 3.000,00 oltre accessori, interessi passivi e diritti di notifica, per un importo totale pari a € 3.185,92;
2. di dare atto che la somma sopra indicata, conseguente a debiti fuori bilancio, trova imputazione come segue: € 3.185,92 sul capitolo 110012 – art. 6 – anno 2024 – prenotazione n. 80143/2024;

3. di dare atto, altresì, che il Servizio 1 del Dipartimento II “Transizione Digitale” provvederà ad inviare il presente atto agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.